Luci, è boom di presenze e alberghi già prenotati «Le aspettative sono alte»

SANSIVIERO (FENAILP): COLLEGHIAMO PERCORSI TRA CITTÀ E PROVINCIA PAOLILLO (CNA): SCELTA STRATEGICA ANTICIPARE LO START

LE ATTRAZIONI

Nico Casale

Non soltanto uno spettacolo luminoso da ammirare, ma un attrattore turistico ed economico capace di coinvolgere l'intero territorio e trasformare i visitatori di poche ore in turisti pronti a fermarsi in città e a scoprire anche le bellezze della provincia. Le Luci d'Artista, con la 21esima edizione inaugurata l'altro ieri, puntano a consolidare il proprio ruolo di boost per il turismo salernitano. Una sfida che le associazioni di categoria considerano una concreta opportunità di crescita. Se da un lato le aspettative degli operatori sono alte e le prime prenotazioni sono già arrivate, dall'altro c'è chi invita alla prudenza e attende dati più consolidati e chi, poi, punta ad allargare l'indotto.

IL TREND

«È ancora presto per avere dati certi, ma dal confronto con gli albergatori salernitani emerge che le prenotazioni sono già iniziate e che l'andamento è in linea con quello degli scorsi anni», spiega Raffaele Esposito, presidente di Federalberghi Salerno, che parla di «segnale positivo, che conferma la solidità della manifestazione». Esposito esprime «apprezzamento» all'amministrazione comunale per una kermesse che «contribuisce a consolidare un'immagine di Salerno positiva, curata e attrattiva», sottolineando come le novità di quest'anno, «dai percorsi tematici al sistema digitale fino all'estensione ai quartieri orientali», vadano nella direzione di «accompagnare il visitatore oltre la semplice passeggiata serale». «Per noi albergatori - evidenzia - è decisivo che l'attrattività si traduca in pernottamenti. Chi si ferma spende di più e sostiene il commercio stabile, a beneficio di Salerno e dei comuni vicini». Che il richiamo delle luminarie debba tradursi in soggiorni più lunghi e in una maggiore distribuzione dei flussi turistici è la direzione che indica Marco Sansiviero, a capo di Fenailp Turismo, il quale osserva sia che «è ancora prematuro parlare di un effetto Luci d'Artista sulle presenze turistiche a Salerno», sia che «le richieste e le prenotazioni finora raccolte non delineano un quadro da tutto esaurito, ma occorrerà valutarne l'evoluzione nei prossimi giorni». L'associazione, intanto, è già al lavoro per costruire un'offerta integrata, così da «strutturare pacchetti dedicati - spiega - da proporre alle agenzie di viaggio italiane, integrando l'ospitalità con visite ed esperienze. Vogliamo, inoltre, collegare al prodotto Salerno altre destinazioni della provincia, costruendo itinerari che incoraggino soggiorni più lunghi e distribuiscano i benefici di Luci d'Artista su un territorio più ampio. Il richiamo dell'evento è un'opportunità e servono offerte concrete, ben organizzate e facili da acquistare».

L'INDOTTO

Raffaele Esposito, presidente provinciale di Confesercenti, parla di «aspettative molto alte, nonostante il difficile contesto economico e i venti di crisi che continuano a incidere sui bilanci delle famiglie». «L'obiettivo - ribadisce - è rendere Salerno una città viva e accogliente, capace di offrire ai visitatori non soltanto lo spettacolo delle Luci d'Artista, ma anche occasioni per fare shopping, partecipare a escursioni e scoprire le bellezze del territorio». La manifestazione si conferma «un grande attrattore nel panorama degli eventi del Sud Italia» e unisce «la dimensione commerciale e quella turistica, che in una città di mare, soprattutto in determinati periodi dell'anno, faticano a convivere, contribuendo a destagionalizzare i flussi e ad animare la città», rimarca Esposito, secondo il quale un ruolo importante per attirare i vacanzieri lo giocano sia l'aeroporto di Salerno sia i collegamenti veloci, ma anche «l'eccellenza dei ristoratori salernitani».

GLI ARTIGIANI

Sull'ampliamento dell'offerta punta anche Simona Paolillo, direttrice di Cna Salerno, che considera le Luci un evento «attesissimo a livello nazionale» e, dunque, «è subito boom di presenze». «L'offerta turistica della nostra provincia in questo periodo dell'anno registra un incremento di presenze straniere», sostiene Paolillo, che guarda all'accensione con anticipo delle luminarie come «una scelta strategica di grande rilievo». «Come Cna apprezziamo l'impostazione di allargare l'evento alla cultura come la mostra Extinction per esempio. Ma anche i nostri artigiani sono pronti ad allinearsi alle Luci d'Artista con i mercatini di piazza Sant'Agostino e non solo. Quest'anno MeraviglioSA sarà intrattenimento, solidarietà, divertimento e brillerà insieme alle Luci d'Artista», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA